

ATTO SECONDO.

SCENA I.

Appartamenti di Varo ornati  
alla Gotica.

ARMINIO, e SEMIGIRO.

*Segi* **N**on dubitar: Siam soli. Il Genitore  
Lungi é con Varo, ed i Custodi ad arte  
A guardia dell' ingresso  
Io feci rimaner. Lode agli Dei!  
La tela è ordita. Ne tuoi lacci, spero,  
Nella prosfima notte,  
Cadrà il Duce Latino.

*Ar.* E come?

*Segi* Ascolta:

Ai tuoi seguaci è noto  
Il tuo destin fatale.

*Ar.* Il mio destino

Pende da quello della tua Germana.

Se a lei non pensi, ogn' altra cura è vana.

*Segi.* E a lei pensato ho ancora. Essa in cu-  
stodia

Fu